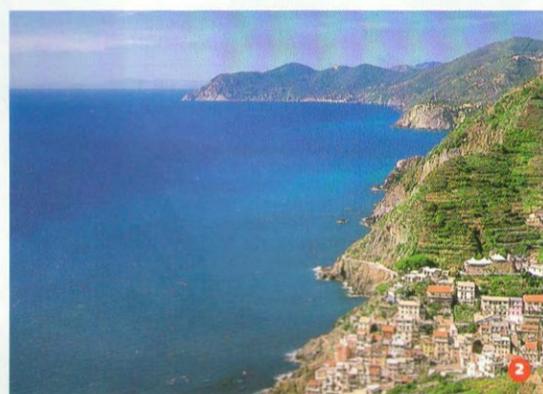


# Il Golfo dei Poeti

Amato dai poeti, desiderato da Napoleone, militarizzato da Cavour, il mare di La Spezia racchiude lungo le sue sponde atmosfere silenziose e romantiche, che si fondono con i sentimenti più intimi dell'anima

La Spezia, che si apre all'estremità della Liguria di Levante, è una città moderna che deve il suo sviluppo soprattutto alla costruzione dell'Arsenale Militare Marittimo (1860-1865) ideato da Cavour e progettato da Domenico Chiodo. Il Golfo di

La Spezia costituisce una delle più ampie insenature dell'intero litorale tirrenico, racchiuso tra due promontori e delimitato da un anfiteatro di colline. Le sue coste si presentano per lo più frastagliate, con imponenti speroni rocciosi che separano baie ben protette dal vento e su cui si



## Nonsolosub



**Da non perdere** Meritano una visita gli antichi borghi delle Cinque Terre: Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso, che offrono paesaggi di straordinaria bellezza, caratterizzati da colline interamente terrazzate da muretti a secco e coltivate a vite. Splendida è anche Porto Venere, pittoresco borgo di struttura ligure riconosciuto dall'Unesco come patrimonio

Mondiale dell'Umanità. **Per lei** La gastronomia di La Spezia propone particolari specialità, come i «gattafuin» (ravioli al formaggio, erbe e uova), la torta pasqualina, e la «mesciù», minestra di ceci, farro e fagioli e le frittelle di baccalà. Ottimi sono il vino bianco delle Cinque Terre Doc ed il raro Sciachetrà. **Per loro**



Molto interessante è la visita al Museo Navale, dove sono esposti modelli di navi egizie e romane sino a quelle più recenti della Marina italiana e delle Marine di vari Stati europei. Bella è la collezione di polene, alcune di elevata qualità artistica e avvolte da miti e leggende.



A CURA DI GIORGIO MESTURINI **Liguria**



affacciano le graziose architetture dei paesi liguri che mostrano tutta la loro semplice bellezza. Di fronte, sul mare, il golfo è invece chiuso dalle isole di Palmaria, Tino e Tinetto, che per la loro bellezza sono state incluse dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità. Nei fondali dell'isola del Tinetto, si può esplorare un'interessante grotta, che si trova a circa 18 metri. Con l'aiuto di una torcia, si potranno individuare profonde spaccature dove si rifugiano aragoste, gronghi, galatee, e di cui è interessante il cammino centrale, che sale verticale. All'esterno della grotta, continuando a seguire in profondità la parete, si potranno ammirare ampie zone di fondale ricoperte dalla rossa *Paramuricea clavata*.

La **Secca del Tino** o di Dante è situata tra l'isola della Palmaria e quella del Tino, con il sommo che s'innalza sino a circa 11 metri, mentre i versanti rocciosi s'arrestano sopra una distesa di sedimenti verso i 28 metri. La secca è costituita da un insieme di grosse rocce dove si possono ammirare belle gorgonie e varie specie di animali sessili, che qui raggiungono un notevole sviluppo

- 1 Panoramica del porto di La Spezia.
- 2 Costa delle Cinque Terre.
- 3 Litorale di La Spezia.
- 4 Una murena tra le colorate rocce del fondale.
- 5 Ormecci a Fiumaretta

grazie alle acque del golfo ricche di nutrimento. Anche il pesce è abbondante, ed in particolare si potranno incontrare gronghi, mostelle e scorfani. Durante i mesi primaverili non è raro osservare adagiati sul fondo rane pescatrici (*Lophius piscatorius*) e grancevole (*Maja squinado*).

Un'altro piacevole punto d'immersione sono le **Rocce Nere** in quanto il fondale digrada in profondità raggiungendo circa i 27 metri, mostrando una movimentata alternanza tra grossi massi e zone di ghiaia. Normalmente grazie al tipo di substrato grossolano e pesante si hanno acque limpide. Numerosi sono i nudibranchi, gli scorfani, i gronghi e tanti altri simpatici soggetti, ma chi è interessato alla biologia non deve perdere assolutamente l'immersione notturna in questo fondale. La zona dei **Grottini** è costituita da una cigliata sommersa formata

## Notizie utili

**Dove e come arrivare** in auto percorrere l'Autostrada A12 Genova-Livorno ed uscire a La Spezia; oppure A15 Parma-La Spezia uscita Santo Stefano Magra, seguendo poi le indicazioni per la città.

**Autorità Marittima**  
Capitaneria di porto – viale Italia, 4  
tel. 0187.778.015-778.039

**Azienda Promozione Turistica**  
Ufficio Informazione Accoglienza Turistica (IAT) – via Mazzini, 45  
tel. 0187.770.900

**Azienda Promozione Turistica**  
via Mazzini, 47 – tel. 0187.254.311

**Ristoranti**  
Antica Osteria Bonanziga – corso Cavour, 352 – tel. 0187.717.980  
Osteria l'Inferno – via L. Costa, 3  
tel. 0187.294.58  
Osteria Vicolo – via della Canonica, 22  
tel. 0187.23998

Trattoria Al Negro – via Genova, 428  
tel. 0187.701.564  
Il Paiolo – viale F. Aldo, 111  
tel. 0187.777.827

La Posta – via Minzoni, 24  
tel. 0187.734.419

**Alberghi**  
Hotel Genova – via F.lli Rosselli, 84  
tel. 0187.732.972  
Hotel Nella – via Genova, 591 – loc. La

Foce – tel. 0187.711.221  
Agriturismo Golfo dei Poeti  
via Proffiano, 34 – località Proffiano  
tel. 0187.711.053  
Agriturismo La Terrazza sul Golfo  
via Corenia, 25 – sulla strada  
panoramica detta «litoranea»  
tel. 0187.20033  
Hotel Astoria – via Roma, 139  
tel. 0187.714.655

**Oasi Blu Diving Center** – via Della  
Marina, 32 – Cadimare  
tel. 0187.778.305 – cell.  
0347.490.9066 – fax 0187.750.549  
[www.oasi\\_blu@freemall.it](http://www.oasi_blu@freemall.it)  
organizza immersioni guidate nella  
«Riserva Marina delle Cinque Terre», e  
nei fondali delle isole Palmaria, Tino e  
Tinetto, con immersioni per tutti i livelli  
tra pareti di gorgonie, grotte e relitti.



da grossi massi che dai 10 metri di profondità creano un ambiente molto ricco di pesce, in quanto il continuo accavallarsi delle rocce forma un labirinto di tane dove trovano rifugio murene, gronghi e polpi. Da non trascurare è la

zona di sedimenti che circonda la scogliera, dove si potranno sorprendere vari animali tipici di questi ambienti, come sogliole, tracine (*Trachinus araneus*), stelle *Astropecten aranciatus*, ed anche crioidei.